

Al via il nuovo corso del 118. Rimane aperta la questione Luino

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2012



Scompare l'ambulanza a Luino? È la domanda che ci ha rivolto un lettore, residente ad **Armio in Valveddasca**: « In questi anni, mio malgrado, ho usufruito spesso del servizio 118 – spiega **Mario** – e mi lasci dire che la professionalità e la cura che mi hanno sempre dimostrato i ragazzi della croce rossa che venivano a prendermi sono a dir poco ineccepibili. Non esagero se dico che a loro devo la vita.

Non posso non domandarmi cosa accadrà ora che sarà disponibile una sola autoambulanza. O peggio, cosa accadrà se questa sarà in mio soccorso e un'altra persona ne avesse bisogno. Non posso non domandarmi cosa accadrà ora che sarà disponibile una sola autoambulanza».

L'allarme arriva mentre **Areu**, Agenzia regionale dell'Emergenza Urgenza, **sta riorganizzando il servizio**. Da **domani 1 febbraio**, sul territorio varesino partiranno le **nuove convenzioni**, accordi che l'Agenzia ha stretto direttamente con le associazioni del territorio e che varranno per i **prossimi tre anni**. Effettivamente, dalla delibera di approvazione si evidenzia che a **Luino l'accordo per la seconda ambulanza gestita da Croce Rossa non è ancora stato siglato**. Il punto è che CRI aveva fatto una **richiesta economica troppo elevata**, così Areu ha chiesto di **prorogare di un mese l'accordo con CRI in vigore a Luino**, cercando, nel frattempo, di trovare una soluzione adeguata per entrambe le parti. **Il servizio, assicurano dal 118, non cambierà per i cittadini**. Almeno per il mese prossimo: lo scoglio da aggirare legato al compenso è dovuto alla **mancanza di personale volontario a Luino, assenza** che fa alzare i costi vivi per Croce Rossa. La trattativa, quindi, sarà incentrata sulla rimodulazione del servizio in maniera da essere sostenibile per entrambe le parti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it